Con la sentenza n.7371/2014 la Cassazione esamina la questione dell’indicazione di una duplice causale per l’apposizione del termine al contratto di lavoro. La sentenza in questione, esclude che l’indicazione di due o più ragioni legittimanti l’apposizione di un termine ad un unico contratto di lavoro possa essere configurata a priori quale causa né di legittimità e né di illegittimità del termine. Infatti, è necessario verificare, con riferimento a ciascuna delle causali indicate, la ricorrenza degli estremi richiesti dall’ordinamento per una valida apposizione del termine.
Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 7371 del 28/03/2014
(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)